www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 **N.1 - Anno XXIII - GENNAIO-FEBBRAIO 2018**

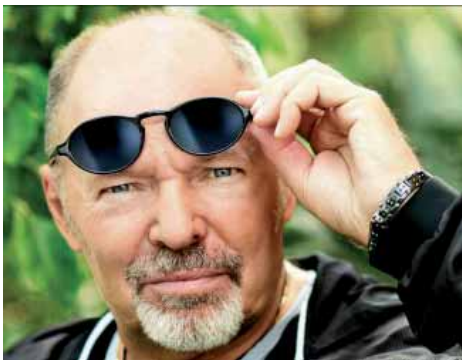
L'idea è diventata un quotidiano

Ogni giorno, con grande impegno di tutti i volontari della nostra associazione, pubblichiamo due/tre notizie sulla striscia quotidiana dei due siti internet, quello dei commercianti www.apianoro.it e quello de L'Idea www.ideapianoro.org. La notizia e la foto, nonchè gli eventuali approfondimenti (video ed altro), vengono poi pubblicati sui social, e ogni giorno potete leggere attualità ed informazioni recenti sugli avvenimenti di Pianoro e sui fatti più importanti per il nostro intero territorio della Valle del Savena. L'Idea cresce sempre più, ed ora è diventata un quotidiano.

La Redazione

I PERSONAGGI DELL'ANNO

Romano Colombazzi, foto di Sara Colombazzi



Vasco Rossi, foto da internet

A Romano Colombazzi, per la sua opera di divulgazione della storia locale: dalla toponomastica dei luoghi, ai cognomi delle persone e ai monumenti del nostro territorio. Con i suoi articoli e le rubriche su quotidiani e riviste locali e con i suoi libri come "Storie da un Borgo-Gente…di Pian di Macina" e il più recente ora alle stampe "Appennino Bolognese-Alla scoperta dei Castelli perduti nella Valle del Savena" ha contribuito a riscoprire e a trasmettere la memoria storica dei nostri luoghi.

A Vasco Rossi, nostro concittadino, la più grande rockstar italiana. Suo il record mondiale di spettatori in un singolo concerto: 225 mila a Modena nel luglio 2017. Con le sue canzoni e le sue parole ha fatto sognare generazioni di Italiani.

La Redazione

GLI EROGATORI DI VELENO, PERICOLO PER I BAMBINI?

Dopo aver appurato che nelle immediate vicinanze di un asilo nido nel comune di Pianoro sono state collocate delle cassette con su scritto erogatore di ratticida, ho chiesto spiegazioni al personale della struttura ed all'assessore alla scuola Franca Filippini. Gli erogatori sono posizionati precisamente di fianco alla porta di ingresso e contro la rete di recinzione del giardino dove i bambini giocano. La scatola in questione è un contenitore di plastica con due fori alla base dai quali i topi possono tranquillamente entrare ed uscire portando fuori le esche. Il personale del nido sostiene che la AUSL costringe a mettere questi erogatori, mentre l'azienda ratticida contattata ha detto che il veleno per i topi è inoffensivo per le persone e hanno fornito le schede tecniche dei prodotti. Si tratta di anticoagulanti Rodimin, Bromratclor e Brodikim: i principi attivi sono difenacoum brodifacoum denatonio benzoato bromadiolone clorofacinone. L'assessore Filippini si è informata a sua volta ed ha saputo che le scatoline porta esche vanno posizionate in luoghi non accessibili ai bambini e ad altri animali e sono fatte in maniera che sia quasi impossibile portare fuori l'esca che va ancorata all'interno di uno spazio/labirinto difficile da raggiungere. Un'altra azienda, specializzata in derattizzazioni, riferisce inoltre, che il veleno per topi è trattato con il Bitrex, una sostanza estremamente amara per le persone che però viene tranquillamente accettata dai topi, quindi se per errore il rodenticida viene ingerito, risulta istintivo rigettarlo anche per i bambini. Nelle schede tecniche fornite si legge, invece, che le esche sono trattate con sostanze appetibili, non si parla di sostanze molto amare come l'altra azienda dice. Tanto è che il cane di un mio conoscente ha mangiato un'esca avvelenata fuori dalle apposite scatole. Dopo aver indotto a rigurgitare e lavato la bocca abbondantemente con acqua è andato tutto bene. Ad un altro mio conoscente è morto un pastore tedesco dopo aver ingerito un veleno per lumache, sempre a base di anticoagulanti. Sono certo l'azienda utilizzi esche certificate, che sia tutto a norma di legge e i topi veicolano malattie di vario

segue a pag. 11

BCC CREDITO COOPERATIVO

Felsinea

Banca di Credito Cooperativo dal 1902 - Società Cooperativa

FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H
Tel. 051.6540973
Fax 051.6264241

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

I CINGHIALI IN VALVEDERDE: è importante conoscere il problema e inquadrarlo nel contesto

I Cinghiali in Italia sono circa un milione, diffusi in tutte le 20 regioni e nel 95% delle province nel nostro Paese (dati ISPRA 2017). Il problema è nato dai cacciatori che li hanno reintrodotti ovunque per la gioia di loro stessi; poiché il "divertimento" è maggiore se si spara ad un esemplare grosso, sono stati utilizzate in prevalenza varietà dell'Europa orientale, più grandi e prolifici. La mancanza o la scarsità di predatori, il ritorno del bosco in aree un tempo coltivate e l'espandersi dei centri urbani a ridosso delle aree naturalizzate, hanno fatto esplodere il "problema cinghiali". Un fattore importante (non considerato!) che limita la presenza del cinghiale è il Lupo, non solo perché il Cinghiale è una delle sue prede preferite, ma perché ne disturba l'attività riproduttiva obbligando le femmine a continui spostamenti. Torniamo ai cinghiali in Valverde: il Cinghiale è un animale intelligente e, come tale, molto curioso; però è miope e può accadere che si avvicini a noi umani per curiosità e non certo per intenzioni ostili. Quando l'animale è inseguito, ferito o comunque si sente in grave pericolo può utilizzare la sua forza e la sua rabbia come faremmo noi quando un ladro ci entra in casa. A fronte dei numeri che ho dato prima (circa 1 milione di cinghiali in Italia!), negli ultimi 10 anni, gli attacchi a noi umani (60 milioni) si contano sulle dite delle mani! In quasi tutti i casi di incidenti si trattava di animali feriti, o in grave pericolo e che, come ultima scelta, si sono difesi. Come facciamo a parlare di "pericolo cinghiali" per la pubblica incolumità? Se un cinghiale entra in giardino lo fa perché cerca cibo; se i cinghiali non sono graditi basta battere le mani e scapperanno veloci; oppure bisogna mettere dei dissuasori che, secondo me, vanno messi a spese esclusive del proprietario. In fondo, se si è deciso di vivere in mezzo alla Natura in Valverde a Rastignano, bisogna accettare che la Natura è anche questo, altrimenti bisognava cercare casa in mezzo al traffico di Bologna. Ciò detto non c'è dubbio che i cinghiali possono rappresentare un problema per gli agricoltori e un pericolo per la viabilità; però anche qui ci vuole razionalità: in una strada che può essere attraversata dai cinghiali bisogna mettere appositi cartelli e gli automobilisti devono regolare l'andatura come si farebbe per un qualunque altro pericolo. Non tutti, comunque, vedono i cinghiali come un problema: conosco qualcuno che mette le ghiande in giardino per poterli vedere da vicino e fotografare! In ogni caso se i cinghiali sono troppi, questo va stabilito con studi seri che solo l'ISPRA può fare e le modalità di controllo non vanno indicate e decise dai cacciatori ma dallo stesso ISPRA e attuati dagli Enti preposti. Il comune, in questo caso, ha poca responsabilità e non può fare valutazioni e prendere decisioni che, in questo caso non gli competono. Siamo di fronte a problemi quali il cambiamento del clima che ci tocca tutti e tutti abbiamo il dovere di fare tutto il possibile senza perdere tempo ed energie su problematiche che, tutto sommato, hanno minore rilevanza come "l'emergenza cinghiali".

Fausto Bonafede
WWF Bologna

LE FARMACIE CHIUSE

Abito nel comune di Pianoro da diversi anni, prima a Rastignano e da 14 anni circa a Pian di Macina. A volte rimpiango Bologna, come oggi, 24 Dicembre 2017. A Pianoro sono aperti molti negozi, supermercati, abbigliamento, tabaccherie, ma le 3 farmacie hanno deciso di chiudere e ovviamente sono dovuta andare a San Ruffillo. Questo episodio si è verificato altre volte e lo ritengo un disservizio di notevole entità. I dottori Farmacisti non dovrebbero essere, se pur in scala ridotta, come i medici disponibili nei confronti degli ammalati? O forse sono solo dei commessi?

Maria Grazia Righi

RISPONDE IL PRESIDENTE FEDERFARMA

Gentile Signora Righi,
mi spiace apprendere del suo disappunto relativamente alla chiusura domenicale delle farmacie più vicine a lei, mi corre però l'obbligo ricordarle che la rete delle farmacie è soggetta ad un sistema di turni stabilito dall'autorità sanitaria locale con l'obiettivo di garantire il servizio 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno, su tutto il territorio della provincia di Bologna. I turni servono naturalmente a coprire il servizio nei giorni festivi e di notte, e seguono criteri quali la distanza e la densità di popolazione per km quadrato. Comprenderà che dati questi criteri (e francamente le ASL non potrebbero seguirne altri) può capitare che la farmacia aperta di domenica o di notte non sia proprio quella sotto casa, come nelle ore diurne dei giorni feriali, ma sarà comunque raggiungibile facilmente. Le farmacie di Pianoro sono soggette al sistema dei turni esattamente come le altre circa 250 farmacie della provincia di Bologna e anche a loro capiteranno domeniche e notti di apertura; in tutte le nostre farmacie può trovare un pratico libretto che contiene il calendario dei turni di tutto l'anno. Lei puntualizza il fatto che quella domenica fosse la vigilia di Natale e che negozi, supermercati, e altri esercizi commerciali fossero aperti: legittimo da parte loro, naturalmente, mi permetto però di evidenziare che le farmacie non sono esercizi commerciali, ma presidi sanitari di pubblica utilità e come tali non cercano profitto durante le festività, né praticano saldi di fine stagione o altro del genere, né si avvalgono di commessi. Nella speranza che possa comprendere le nostre ragioni, e nel massimo rispetto delle sue, le porgo i miei più cordiali saluti.

Massimiliano Fracassi
Presidente Federfarma
Bologna*

** Associazione dei titolari di farmacie private della provincia di Bologna*

I TESTIMONI DI GEOVA

Egregio direttore, ho letto con profondo disappunto l'articolo sui Testimoni di Geova, firmato dal mio omonimo Stefano Galli. Voglio specificare che io sono Stefano Galli di Rastignano mentre il vostro giornalista è Stefano Galli di Pianoro e non siamo parenti e non ci conosciamo. Anche perché io non condivido minimamente quanto da lui scritto. Innanzitutto più che un'in-

L'IDEA **n.1** anno XXIII

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli

>> **REDAZIONE**
Sebastiano Bernardi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Claudia Mazzanti, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Luca Vecchiettini, Barbara Merlari.

>> **IMPAGINAZIONE e STAMPA**
TIPOLITOGRAFIA MUSIANI
Via Cherubini 2/a (BO)
Tel. 051.480.620 - Fax 051.489.084
www.musiani.it - info@musiani.it

>> **PUBBLICITÀ**
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Cell. 333.71.90.458
PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Cell. 335.59.21.077 - Tel/fax 051.777.027
- e-mail: pubbligosas@gmail.com
web: www.pubbligo.it

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli
e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.300 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro, presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio) e presso la Trattoria Ca' di Pippo.

scrivete a redazione@ideapianoro.org

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

tervista mi sembra uno <spot pubblicitario>, nel senso che non avete posto ai rappresentanti dei Testimoni di Geova alcuna domanda di vero approfondimento degli aspetti negativi del loro messaggio. Io penso che ce ne siano tanti a partire dal fatto che rifiutano le trasfusioni di sangue e per questo molte persone, fra cui un mio caro parente, sono morte. Io penso che voi giornalisti dobbiate approfondire i vari argomenti con un'analisi attenta e approfondita della vicenda per mettere in risalto tutti gli aspetti della vicenda e per informare bene i cittadini. Mi è dispiaciuto veramente leggere un articolo che non risponde a questi canoni.

Stefano Galli di Rastignano

LA SPESA SOLIDALE

La distribuzione di agrumi biologici, etici, solidali del progetto SoS Rosarno a Rastignano ha preso piede. Quello di novembre doveva essere un esperimento ma la risposta in termini di adesione e soddisfazione è stata tale da farci decidere di replicare ogni mese fino a marzo-aprile. I prodotti sono buoni, i prezzi ottimi, il messaggio di una spesa più consapevole e partecipata evidentemente è arrivato lungo l'asse Bologna-Pianoro e con piacere a dicembre abbiamo ritrovato concittadini prima sconosciuti con cui già scambiare due battute in amicizia. Questo via vai continuo di persone fa sembrare l'occasione un po' una festa e gli stessi soci abituali del Circolo Arci iniziano ad avvicinarsi e a far domande. Ci piace e ci interessa l'attenzione alla legalità, il sostegno a regioni del nostro Paese che rischiano di venire troppo facilmente dimenticate e sfruttate, ci piace la faccia dell'immigrazione regolare che si fa parte attiva nello sviluppo delle eccellenze alimentari. Poter condividere questi valori con tante altre persone comuni, che imparano a conoscere un altro modo di fare la spesa, è senz'altro una motivazione forte per continuare su questa strada. Ricordiamo per informazioni di scrivere a ilpopolodellearance@gmail.com o a rastignanosolidale@gmail.com e di visitare: http://rastignanosolidaleblog.wordpress.com o http://www.facebook.com/rastignanosolidale/

Rastignano Solidale

IN RICORDO DI VALERIA

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.
Tu rimarrai SEMPRE nei nostri cuori.
TI VOGLIAMO TANTO BENE!
Vittorio, Stefania, Alessandra, Olivia e Andrea

IL CARTELLO CHE NON C'È

Da 20 anni abito in via della ferrovia 16, oltre il sottopasso della direttissima. Circa 2 anni fa mi sono rivolto all'Assessore all'urbanistica per chiedere se, a mie spese, potevo montare un cartello stradale di "strada senza uscita" all'entrata del sottopasso ferroviario perché, da quando è stato costruito il nuovo ponte sul Savena che porta alla Piastrella, molta gente pensando di accorciare il tragitto entra dal sottopasso e si ritrova praticamente nel cortile di casa nostra. Queste persone, non sapendo che si tratta di una strada chiusa, si trovano costrette a fare varie manovre per uscire, il che ha già procurato alcuni danni, se pur di lieve entità. Ripeto che la richiesta era di montarlo a mie spese, volevo sapere se rischiavo eventuali sanzioni. Mi è stato risposto che mai e poi mai un cittadino doveva occuparsi di queste cose, che era compito dell'Amministrazione e che nel giro di pochi giorni il cartello sarebbe stato affisso. Sono 2 anni che aspetto, il cartello ancora non c'è e le macchine ed i furgoni continuano a entrare nel cortile.

Maurizio Venturini

Risponde l'Assessore ai Lavori Pubblici

In merito alla segnalazione pervenutami tramite la segreteria amministratori in data odierna, tengo a precisare che in base alla legge vigente la segnaletica è di competenza e a carico del Comune, come anche l'installazione. Detto questo sono a comunicare che è stata predisposta l'installazione del cartello che segnala la strada senza uscita in via della Ferrovia prima del sottopasso. Informo che il Comune di Pianoro non ha l'Assessorato all'urbanistica, pertanto i referenti sono il Sindaco oppure lo scrivente come Assessore ai lavori pubblici, ho verificato e non ho trovato appunti/comunicazioni in merito a quanto esposto da Maurizio Venturini altrimenti, come ci siamo attivati immediatamente oggi, stessa cosa sarebbe avvenuta "Circa due anni fa".

Giancarlo Benaglia
Assessore Politiche del lavoro, Attività produttive e Lavori pubblici

Il 22 dicembre sera, rientrando dal lavoro, ho avuto la piacevole sorpresa di trovare all'entrata del sottopasso ferroviario a cui facevo riferimento l'agognato cartello stradale di strada senza uscita. Voglio ringraziare la Redazione per l'interessamento mostrato e anche l'Amministrazione per la rapidità dell'intervento, lo dico senza ironia.

Maurizio Venturini

I TOMBINI A PIANORO VECCHIA

Sull'ultimo numero dell'Idea compare una foto con un tombino otturato da erbacce. Il Comune, a volte, può commettere errori, ma questo articolino è sbagliato per vari motivi:

1) nessuno ha mai chiamato in ufficio per avvisare di questa caditoia intasata;
2) se qualcuno lo avesse fatto, avrebbe verificato l'eccellente servizio che il Comune ha organizzato assieme ad Hera: le nostre richieste di intervento vengono evase da Hera nel giro di pochissimo tempo (un giorno di solito, al massimo due...);
3) per l'accordo preso a livello metropolitano, la gestione di Hera sulle reti meteoriche prevede la pulizia del 33% delle caditoie per ogni anno. Il Comune di Pianoro integra il restante 66% delle caditoie pagando di proprio conto Hera. Pertanto ogni anno vengono pulite TUTTE le caditoie presenti sul territorio (circa 4.500).

Al contrario, chi ha predisposto questa foto sul L'Idea: non ha avvisato l'ufficio;
ha deliberatamente lasciato un potenziale pericolo per il tempo necessario a fotografare, impaginare, spedire il numero del giornale, non ha specificato dove si trova esattamente la caditoia. Pertanto chi ha ideato questo articolo anziché svolgere un servizio utile ai cittadini ha contribuito a prolungare un disservizio.

Giancarlo Benaglia
Assessore ai Lavori Pubblici

Il tombino in questione si trova nei pressi della farmacia di Pianoro Vecchia. L'Idea pubblica le segnalazioni dei cittadini di interesse pubblico, questo ne è un esempio. Ora che la colpa sia del nostro concittadino che avrebbe dovuto comunicare al Comune il disservizio ci pare una tesi un po' ardita. Peraltro ci potrebbero essere varie motivazioni per le quali non ha provveduto alla segnalazione (sempre che non l'abbia fatto, questo non lo sappiamo) tra cui quella, non infrequente, che l'Amministrazione non gli abbia risposto in altre occasioni.

La Redazione

La 3F Filippi ha fatto acquisti in Toscana

Probabilmente non è stato per caso che negli anni '90 la 3F Filippi aveva acquisito e restaurato la Dogana di Filigare, all'ex confine tra lo Stato Pontificio e il Granducato di Toscana, facendola diventare il punto d'incontro in cui vengono tuttora presentati i nuovi apparecchi illuminanti e organizzati corsi di formazione sulle nuove tecnologie. Infatti nei mesi scorsi la 3F (Fluorescent Fixtures Filippi) azienda leader nell'illuminazione professionale fondata a Pianoro nel 1952 da Romano Bonazzi, deceduto lo scorso 28 marzo a 83 anni di età, in Toscana ha fatto acquisti importanti. Ha rilevato da IDeA Corporate Credit Recovery (società del Gruppo DeA Capital) la società toscana Targetti Sankey, storica azienda dell'illuminazione architettonica nata nel 1928. Con il fondo d'investimento IDeA CCR che nel marzo 2017 aveva rilevato il 100% del pacchetto azionario della Targetti Sankey di Firenze dopo averne acquisito nel 2016 il 39% dei crediti dal sistema bancario poi altri strumenti finanziari in loro possesso. In nemmeno un anno la IDeA CCR ha risanato e rilanciato l'azienda, che oggi fattura 50 milioni di euro, rendendola appetibile sul mercato, sia a livello nazionale e internazionale grazie alle filiali presenti in Cina, Emirati Arabi, Francia, Spagna, Stati Uniti, Regno Unito e Russia. Come ha scritto "MF Milano Finanza", lo scorso 5 dicembre, grazie all'operazione la 3F Filippi oggi guidata dall'amministratore delegato

Giovanni Bonazzi

Giovanni Bonazzi, figlio del fondatore è diventata un gruppo industriale che conta oltre 600 dipendenti impegnati nei quattro stabilimenti italiani sviluppando, nel 2017, un fatturato di oltre cento milioni di euro. La 3F Filippi ha infatti acquisito la Targetti Sankey di Firenze con l'obiettivo di investire in Italia ma, soprattutto, per crescere sui mercati mondiali integrando competenze e produzioni delle due aziende con sinergie, e complementarietà, che portano al raddoppio della dimensione industriale del gruppo pianorese. Romano Bonazzi che nel 1952 fondò l'azienda a soli 19 anni di età è poi stato ricordato nell'ottobre scorso, in Pian di Macina, in occasione del 65° anniversario della fondazione. La moglie Mirella, e i figli Cristina e Giovanni, hanno voluto radunare i principali collaboratori di Romano, fra i quali il nostro Umberto Fusini, che contribuirono a rendere la 3F Filippi azienda leader nell'illuminotecnica industriale.

Giancarlo Fabbri

Corso di micologia (gratuito)

Il G.M. "Boletus in bulatta"
organizza un corso base per la conoscenza
dei funghi in 3 lezioni.
Il corso è aperto a tutti
e si svolgerà in via della Resistenza 201
alle ore 20.30 nelle seguenti date:
26 marzo, 16 e 23 aprile.
Fortunato Romano, G.M. Boletus in bulatta

SOTTOTETTO
hair & beauty
Via Augusto Murri, 160
40137 - Bologna (BO) - Italy
T. +39 051 028 39 38
Parrucchieri ed estetica
con prodotti Guinot

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

CENTRO REVISIONI
PIANORO
MILANI
Servizio PREREVISIONI con piccoli interventi riabilitativi
Servizio "Remember" Sempre informati sulle Vs scadenze
per
AUTO - CAMPER - MOTO - MOTOCICLI
TRICICLI e QUADRICICLI
Via del Lavoro, 11 - PIANORO Tel. 051 651 69 72

PODERE RIOSTO
Vini DOC Colli Bolognesi
Degustazioni e Ospitalità in Agriturismo
Continua la Vendita di Vino Sfuso in Bag in Box
Via di Riosto 12-24 - Pianoro – tel. 051 777109
www.podereriosto.it – www.agriturismocalanchidiriosto.it

Ferramenta Rocca Floriano
Via Roma n°3 Pianoro V. Bologna
Tel-Fax.051-4690149
www.ferramentarocca.com
ferramenta_rocca@libero.it
C.F:RCCFRN34P18G570Y
P.I:00369031208
Ferramenta Rocca Pianoro Vecchio

DolceSalato
Pasticceria
Via Garganelli, 13 - Pian di Macina (Bo)
Tel. 051 6260199
www.dolcesalatopianoro.com
dolcesalatopianoro@virgilio.it
Pasticceria Dolce Salato Pianoro

BENIGNO CAMINETTI
L'arte del fuoco
CAMINETTI - STUFE - CUCINE
Costruzione ed istallazione di
Caminetti Cucine in muratura - Barbecue
Riparazioni e trasformazioni caminetti esistenti
con impiantia aria-acqua -Sistemi per fumisteria
Assistente alle istallazioni - progettazioni su misura
ARREDO GIARDINO
Stufe a pellets
Via Nazionale 87/2 - Musiano di Pianoro Tel. 051 651 63 62 - 334 287 79 40

C'ERA UNA VOLTA IL CINEMA

La scuola è finita ormai da un paio di settimane e l'euforia che si prova da ragazzini quando iniziano le vacanze è ancora ai massimi, questa sera poi è particolare, abbiamo deciso di andare al cinema. Negli anni 80 il cinema aveva un fascino veramente accattivante soprattutto per noi che a casa avevamo la tv con 3 canali in croce. Arriviamo davanti all'entrata con mezz'ora d'anticipo, sono le ore 20,00 è una bellissima serata d'estate, il sole sta tramontando ma c'è ancora molta luce, la giornata è stata calda ma un caldo piacevole senza umidità ed afa, e la temperatura è piacevole. Inganniamo l'attesa guardando i cartelloni esterni che pubblicizzano i prossimi film. Facciamo i vari commenti soprattutto dove c'è quello con scritto vietato ai minori di 18 anni, ma senza volgarità o malizia, poi guardiamo la parete a mosaico dove ci sono mille tessere colorate e giochiamo a chi trova i colori più strani, penso alla persona che ha montato le tessere di questa parete, doveva aver avuto una grande pazienza sicuramente, sono infinite. Ma ecco che arriva l'ora, ci avviciniamo alla porta principale e la Signora del cinema (così la chiamavamo) apre le grate per farci entrare. La cassa aveva una piccola finestra dove oltre al biglietto si poteva scegliere cosa mangiare o bere durante la visione, in bella esposizione i POP CORN ed i brustolini, poi le arachidi e la coca cola in bottiglia di vetro, ancora dietro le caramelle gommose alla liquirizia e quelle frizzanti. La coca cola con pop corn sarebbero state la mia scelta ma la paghetta consentiva una drastico ridimensionamento, allora vai con le caramelle gommose ed una sola frizzante. Biglietto Platea, perché in galleria non so perché ma costava di più, poi di corsa dentro a cercare il posto migliore, noi eravamo piccoli ed era necessario che davanti noi non ci fosse una persona molto alta altrimenti era un supplizio vedere il film. Si apre la grossa tenda e si è dentro, ci sono le luci accese ma l'atmosfera per noi è già magica, si sente l'odore del cinema come se le pellicole emettessero profumo durante la presentazione, o forse sono le sedie in legno o non so che cosa però è piacevole. Ci sediamo e aspettiamo l'inizio, ad un certo punto si spengono le luci, qualcuno continua a parlare ma subito arrivano da non so bene quale parte i SILENZIO! SHHH! VOGLIAMO STARE ZITTI!…del resto nascosti dal buio siamo tutti più coraggiosi e possiamo urlare quello che voliamo, però funziona la sala si zittisce e parte il film. Ecco la fine primo tempo e qui inizia l'altro spettacolo, tutti si alzano anche velocemente perché sanno che chi arriva primo prende i posti migliori, si accendo le luci e si aprono le uscite che danno verso l'interno della corte del cinema (per chi non lo sapesse a Pianoro il cinema ha una seconda sala all'aperto) appena fuori ci si accorge del cambiamento, il sole è tramontato ma non è ancora buio, s'intravedono le luci dell'imbrunire, le nuvole sono ancora rosse e le stelle stanno ancora aspettando a farsi vedere, l'aria frizzante della sera ti colpisce in maniera piacevole e inaspettata, l'odore delle sere d'estate di giugno è inebriante, ancora adesso se ci penso riesco a sentire quell'odore però non riesco a trovare nessun posto dove poterlo ritrovare. Ci sediamo e in attesa che riinizi il film giochiamo a chi vede per primo le stelle nel cielo, non c'è d'attendere molto qualcuna sbuca fuori e si mette in bella mostra, poi lo spettacolo del cielo lascia posto al secondo tempo, sembra di essere in una sorta di paradiso, la scuola finita, le vacanze appena iniziate, gli amici, la serata splendida con un cielo stellato da cornice, manca solo una cosa, ma dove l'avevo messa, eppure sono sicuro di non averla ancora mangiata, cerco meglio e la trovo, la caramella frizzante, chiamata così perché quando la metti in bocca inizia a friggere e ti lascia un pizzichino sulla lingua, la tengo per ultima e la tengo in bocca il più possibile, voglio farla durare fino alla fine del film ma sicuramente fallirò nell'impresa, allora faccio scivolare la schiena così che anche la testa possa avere il suo appoggio mi guardo intorno e vedo tutti intenti a guardare il film, si sente lo sgranocchiare dei pop corn e l'odore è talmente palpabile che mi sembra di mangiarli, la magia del cinema continua e mi lascia sognare ancora. P.s. Può considerarsi in evoluzione una società che lascia che i cinema di periferia spariscano e consente l'apertura delle sale gioco dove migliaia di persone dilapidano interi stipendi alla ricerca di una possibile vincita? Capisco che il Dio denaro è quello che fa muovere le cose, ma la felicità dell'individuo ha un valore cento volte superiore , e allora perché non mettere esentasse tutti i cinema di seconda visione, forse così potrebbe tornare ad essere conveniente tenerli aperti.

Rino Lipparini

IL VIGILE

Voglio raccontare una storia accaduta nel paesello di Pian di Macina tanti anni fà. Erano i primi anni 40, la guerra era alle porte, ma ancora non aveva fatto i danni terribili degli anni successivi quando il paese fù quasi distrutto dai bombardamenti alleati e dalle cannonate che i tedeschi sparavano in ritirata prima della Liberazione. La vita scorreva tranquilla e i momenti di aggregazione più significativi erano le varie fiere paesane dove la gente semplice si divertiva nella piazzetta del paese cantando, ballando e condividendo i prodotti della terra. Dovete sapere che il Comune aveva destinato al paese un vigile, il primo vigile della storia di Pian di Macina e questo glorioso incarico era stato assegnato a una persona del posto, purtroppo non ricordo il nome, che però aveva preso talmente sul serio la nomina, che rompeva le scatole a tutti. Addirittura arrivò a fare la multa perfino a sua madre perchè era andata al fiume a lavare i panni fuori dall'orario previsto! Veramente non se ne poteva proprio più. Alla fiera aveva montato un predellino al centro della piazzetta, e da lì gesticolava freneticamente dirigendo un traffico inesistente, composto solo da biciclette e carretti. A un certo punto, a forza di agitarsi, sentì il bisogno di una pausa e andò all'osteria per rifocillarsi e bere un bicchiere di vino, abbandonando la postazione. Allora un bimbetto di circa 10 anni si mise sul predellino e cominciò, per gioco, a imitare il suo gesticolare. Dall'osteria lui lo vide e immediatamente uscì e urlò con quanta voce aveva in gola: OHHHH... CINNO!!! (Ohhh... ragazzino!!!). E il "cinno" rispose: OI… A VL'EVA FER L'ESAN UN PO' ANCA ME... (Oi... volevo far l'asino un po' anch'io...), e viaaaaaaaa, a gambe levate. Tutto il paese aveva assistito alla scena e tutto il paese si mise a ridere fragorosamente lasciando il povero vigile di stucco davanti all'osteria col bicchiere di vino ancora in mano... Questo episodio, che è una via di mezzo fra il famoso film "Il Vigile" di Aberto Sordi e le storie di Peppone e Don Camillo, è un fatto assolutamente vero (mia madre e mia nonna erano presenti) e ci dà l'idea della società di quegli anni dove ci si divertiva con poco e bastava poco per essere allegri. Comunque, da allora il vigile imparò la lezione e divenne più normale...

Aurelio Veronesi

"Garamond ritrovato" al Museo Arti e Mestieri Pietro Lazzarini

L'azienda

Il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna ha ospitato dal 23 settembre al 12 novembre 2017 la mostra "Metodo Simoncini". Ricerca di un'estetica dell'insieme, curata da Elisa Rebellato e Antonio Cavedoni. L'esposizione è stata voluta da Griffo, "La Grande Festa delle Lettere", progetto multidisciplinare nato nel 2014, con un Comitato Scientifico composto dai massimi esperti nella storia del libro a livello internazionale e già presieduto da Umberto Eco, in collaborazione con Comune e Università di Bologna e altri partner istituzionali e privati italiani e internazionali. Il progetto culminerà nel 2018 negli eventi celebrativi dei 500 anni dalla morte di Francesco Griffo. "Metodo Simoncini" racconta la vicenda imprenditoriale di Francesco Simoncini (1912-1975), dal 1954 Amministratore unico delle Officine Simoncini, azienda fondata dal padre nel 1953 a Bologna, trasferitasi successivamente in un grande stabilimento a Rastignano. Diventando così una delle realtà più all'avanguardia del settore della progettazione e produzione di matrici per la composizione linotype. In seguito Claudio Pesci ha convinto le autorità ad esporre questi lavori assieme alla Mostra "Metodo Simoncini". Più di 40 artisti-grafici hanno reinterpretato senza vincoli di tecnica, una lettera, un numero, un segno del carattere ideato dall'imprenditore bolognese; in questo modo hanno omaggiato Francesco Simoncini e, con lui, i Maestri Cesare Ratta, Francesco Fantuzzi, Alessandro Cervellati, Sepo, Pirro Cuniberti, Walter Hergenrother, Arrigo Donini, Giovanni Lanzi, Wolfango, Concetto Pozzati, Maurizio Osti e tutti i Maestri degli Istituti Grafici bolognesi. Tra gli espositori vi sono cinque pianoresi: Sara Colombazzi, Laerte Ferraboschi, Adriano Gramolini, Andrea Vivarelli e la sottoscritta. La mostra itinerante è esposta al Museo del Patrimonio Industriale di Bologna sino al 31 gennaio 2018. Dal 17 febbraio al 4 marzo la si potrà vedere al Museo Arti e Mestieri Pietro Lazzarini di Pianoro che ha organizzato l'evento in collaborazione con Museo del Patrimonio Industriale, Poligrafici il Borgo, Fondazione Aldini Valeriani, Associazione CNOSFAP Bologna. Romano Colombazzi ed io abbiamo trovato la possibilità di proiettare, in occasione dell'inaugurazione della mostra a Pianoro, il film-documentario: "Come nasce una matrice", realizzato nel 1960 dalla Scuola Applicazioni Fotografiche Salesiane, con la supervisione di Francesco Simoncini. Il film è stato digitalizzato dalla pellicola originale e proviene dagli archivi storici della società Editrice Internazionale. Questo video è fondamentale per comprendere la storia dell'azienda Simoncini. Mi auguro che i ragazzi delle nostre scuole pianoresi possano visitarla, vedere il filmato e godere orgogliosi di questa creatività industriale espressa nel nostro territorio. Per gli alunni più grandi può inoltre essere fonte di ispirazione per un futuro orientamento di studio.

Gianna Solmi

LE LUCI TAGLIATE

Mani ignote hanno tagliato le luminarie poste sugli alberi all'inizio di via Risorgimento. Molte erano state le polemiche via web sulla scelta del Comitato dei Commercianti di Pianoro di festeggiare il Natale con un intervento presso l'asilo Nonna Orsa rinunciando alle tradizionali luminarie. Tuttavia, anche grazie alla collaborazione di alcune aziende, i commercianti hanno provveduto ad installare alcune luminarie in piazza dei Martiri del capoluogo oltre a quelle tagliate dai soliti ignoti.

Paolo Brighenti

Ferramenta
PIZZIRANI
s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

SEDE VIA COOPERAZIONE
Le più belle firme dell'arredamento made in Italy
Raggi
SEDE VIA LIBERTÀ
NOVITÀ
nuovo spazio reti e materassi
Divani artigianali, complementi Calligaris ed oggettistica sempre scontati del 25-30%
www.raggiarredamenti.it
Via della cooperazione, 2 - PIANORO
Tel. 051 6516728
Via della libertà, 3 - PIANORO
Tel. 051 777654

La bocciofila Arci "XXV Aprile" ha chiuso l'anno a tavola

Da sinistra, Dino Passini, Giorgio Gabrielli, Franco Randi, Giancarlo Minarini, Olga Fabbri e Roberto Dozza

La bocciofila pianorese Arci "XXV Aprile", come da tradizione, ha chiuso anche il 2017 a tavola nella rinomata trattoria Grillini, a Zena, ai piedi del Monte delle Formiche. Anche quest'anno per il direttivo c'è stata la soddisfazione di presenze importanti: il sindaco Gabriele Minghetti, il vicesindaco Franca Filippini, il presidente provinciale Fib (Federazione italiana bocce) Dino Passini, il segretario provinciale Fib Roberto Dozza, il presidente della bocciofila Arci San Lazzaro Franco Randi e Giorgio Gabrielli della società sanlazzarese. Già da quattro anni le due bocciofile affiliate all'Arci, pianorese e sanlazzarese, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che consente ai tesserati Fib della bocciofila di San Lazzaro, con l'avvallo della federazione, di disputare gare agonistiche estive serali sui due campi pianoresi, attrezzati con tribuna e illuminati a giorno. Quindi, oltre alla buona cucina, ci sono state manifestazioni di stima, sia dalla federazione che dagli amministratori comunali, per un'attività di volontariato che dai primi di giugno alla fine di settembre gestisce ogni sera il bocciodromo all'aperto, al Gualando di Pianoro. Il pranzo, molto apprezzato, è stato come una sorta di ringraziamento ai tanti soci volontari dell'Arci pianorese, presieduta da Franco Dini. Con il sindaco Gabriele Minghetti che nell'occasione conviviale ha rimarcato «l'importanza della bocciofila Arci XXV Aprile da decenni punto di riferimento per tutta la comunità locale, e non soltanto. Con una proposta ricreativa e una disciplina sportiva che favoriscono, soprattutto nelle persone più anziane, l'attività fisica e mentale, e la socializzazione contrastando la loro emarginazione e solitudine». Infatti ogni anno, con la riapertura dell'attività agonistica e amatoriale estiva, riparte anche quella ricreativa e, soprattutto, gastronomica che prosegue fino all'autunno. Con l'impianto sportivo che ogni sera viene preso d'assalto, anche da chi non gioca a bocce, per gustare fragranti crescentine e, ma solo se ci sono sufficienti volontari al lavoro, anche primi piatti nei week-end. Piatti, bicchieri e posate sono di plastica, tovaglie e tovaglioli di carta, ma le portate hanno tutto il sapore dell'amicizia e della solidarietà. Il lavoro in cucina, tra i tavoli e al bar è tutto volontario e le speranze del presidente Dini sono che la squadra dei volontari attivi resti unita e, soprattutto che vengano a dare una mano altri volenterosi, magari giovani, per stare insieme in amicizia.

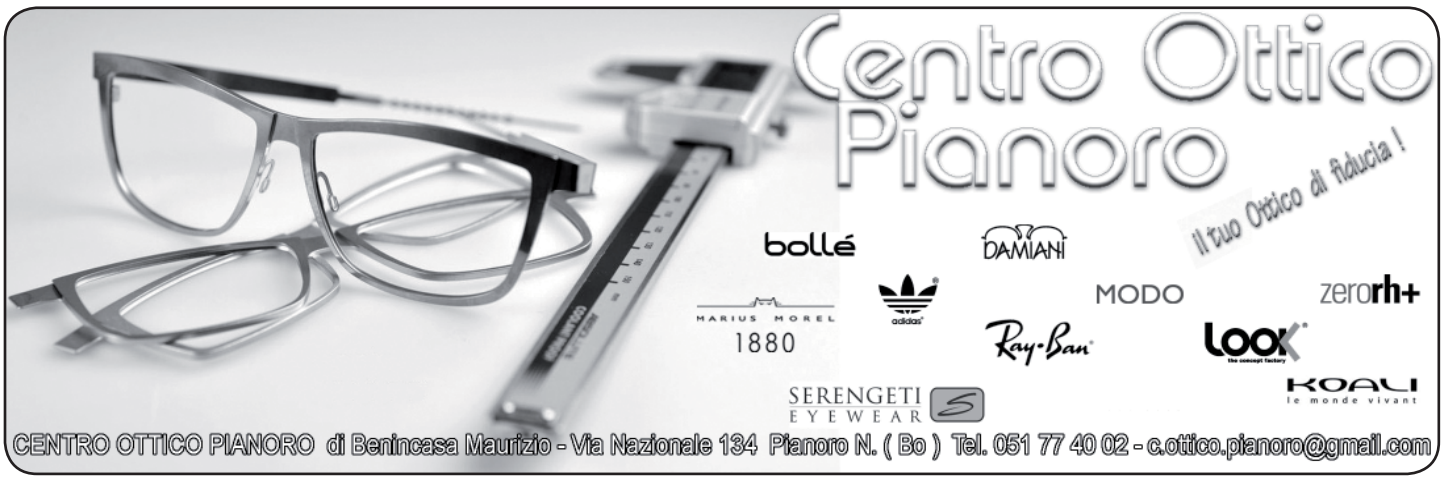
Giancarlo Fabbri

Un pianorese allenatore in Cina

Jacopo assieme ai suoi giocatori

Sono circa 150 ed hanno dai 3 ai 13 anni i piccoli calciatori del Celeste Impero che il "Mister" pianorese Jacopo Mazzanti allena in Cina. Figlio di Umberto Mazzanti "Garante del lettore" de "L'Idea" che prima della laurea in medicina è stato calciatore professionista, il giovane allenatore trasferitosi in Cina nel 2015, dopo avere ottenuto brillanti risultati alla Huaqiao University Xiamen ha conseguita la licenza sportiva indispensabile per diventare trainer di una della tantissime scuole di calcio nate negli ultimi anni in Cina.

Paolo Brighenti



BÅN NADÊL e BÅN ÂN!

Scrive Luigi Lepri nella sua rubrica "**Di bän so fantèsma"** per il **Buon Anno**: "*Oggi come un tempo, in occasione del primo gennaio si esprimono speranze e auspici per l'anno nuovo. In alcune zone della campagna bolognese, era tradizione praticare un cosiddetto* ***Pronòstic dla zavâta*** *(pronostico della ciabatta) che funzionava così. Le ragazze da marito buttavano una ciabatta contro la porta di casa: se ricadeva con la punta verso l'esterno, era l'annuncio di matrimonio sicuro entro l'anno; se invece mirava in un'altra direzione, non c'era nessun marito in vista. Con lo stesso scopo si poteva fare* ***Al zûg dal piåmmb*** *(il gioco del piombo). Si scioglieva sul fuoco un po' di piombo versandolo poi nell'acqua fredda e declamando la frase rituale* ***Piåmmb câsca lé, csa farèl mî maré?*** *(piombo casca lì, che mestiere farà mio marito?). Dalla forma del metallo solidificato si deduceva il mestiere del futuro sposo: un contadino se si individuava una zappa, un fabbro se si distingueva un martello e così via. C'è poi una frase premonitrice, ancora viva tra i bolognesi meno giovani, che riguarda il rogo del "vecchione" in piazza Maggiore:* ***Fûg ardänt, ân abundànt. Fûg da rustézz, ân da scramlézz*** *(fuoco ardente, anno abbondante. Fuoco da tizzoni, cioè difficoltoso, anno da brividi)."* Io aggiungo solo un altro detto filosofico bolognese: "**Schèrpa granda, bichir péin…e tor al mand cum al vén"** (Scarpa grande, bicchiere pieno**…**e prendere il mondo come viene.)

Romano Colombazzi

BAOBAB RELAX ZONE

La beauty a casa vostra!
SPAZIO PER IL CORPO E LA MENTE

ESTETICA MASSAGGI E MOVIMENTO

Cell: **331-3313591** E-mail: granatieri.duilio@gmail.com

Duilio Granatieri
Baobab Relax Zone
Scuola di Massaggio Thailandese di Baobab Relax Zone
Salotto del Caffè M'Assaggio

Duilio Granatieri
Estetista specializzato con alta formazione in Estetica università di Firenze e Insegnante di massaggio Tailandese con esperienza nel settore dal 2002
Qualificato in massaggio
- Miofasciale
- Hot stone massage
- Svedese
- Linfodrenaggio
- Praticante di arti marziali dal 1990

Cell: 331-3313591
E-mail: granatieri.duilio@gmail.com
Facebook:
- Duilio Granatieri
- Baobab Relax Zone
- Scuola di Massaggio Thailandese di Baobab Relax Zone
- Salotto del Caffè M'Assaggio

Scuola di Massaggio: Via Valle Verde 16, Pianoro, Bologna
Per i servizi offerti bisogna prenotare su appuntamento, preferibilmente tramite cellulare o chat di facebook.
Le giornate prenotabili sono Lunedì Martedì Mercoledì e Domenica esclusi gli orari in cui si ricevono le prenotazioni .
Gli orari sono da stabilire tramite accordo.

Tutti i servizi si intendono esclusa IVA al 15%.
Il servizi di corso massaggio thailandese di gruppo non comprende il costo della sala.

I 100 ANNI DI NERINA BERTI

da sinistra Franca Filippini, Nerina Berti e Karmen Ogulin

Nerina Berti nata ad Anconella di Loiano il 14-12-1917 ha una storia originale fin dalla nascita. Il nonno si scordò di registrarla all'anagrafe dopo una bevuta al bar con gli amici. Il tutto si risolse in tribunale all'età di 6 anni. A 27 anni rimase vedova e tornò con la figlia dai genitori materni. Ha sempre fatto l'impiegata all'Istituto Ortopedico Rizzoli. Festeggia i 100 anni circondata dall'affetto della figlia, del genero e da Ospiti , Operatori e Suore della Sacra Famiglia di Pianoro, ricevendo i preziosi auguri del Vicesindaco di Pianoro Franca Filippini e dell'assessore di Loiano Karmen Ogulin. Salutando quanti accorsi per farle gli auguri ha regalato un pensiero di felicità e serenità a tutti, augurando a se stessa di arrivare fino a 120 anni e di arrivarci bene.

Gli animatori

I Sindaci del Comune di Pianoro

L'anno scorso abbiamo dedicato un articolo ai "vecchi" sindaci di Pianoro, analizzando lo studio redatto dall'ex consigliere comunale Davide Rocca, con l'elenco esatto di tutti i primi cittadini del nostro Comune, da Vicini Timoteo (che ha guidato il Comune dal luglio 1866 al gennaio 1869) fino ai giorni nostri. Nel nostro primo articolo abbiamo ricordato i sindaci del dopoguerra da Colombo Adriano (maggio 1945 / aprile 1946) a Minghetti Gabriele (giugno 2009 / in carica). Oggi parliamo di quelli prima della Seconda Guerra Mondiale, ossia:

CHINNI PAOLO
(Commissario Prefettizio
da metà 1944 alla Liberazione)
VENTURI ELIA
(Commissario Prefettizio
dal dicembre 1943 alla metà 1944)
ROVERSI ANTONIO
(Commissario Prefettizio e poi Podestà dal
settembre1939 al dicembre 1943)
CENACCHI GIUSEPPE
(Commissario Prefettizio
dal 02/04/1937 al settembre 1939)
ROBOTTI CARLO
(Podestà dal 25/08/1934 al 01/04/1937)
TAROZZI AUGUSTO
(Podestà dalla metà 1927 al 24/08/1934)
LAZZARINI RICCARDO
(Prosindaco dal 11/04/1925
alla metà 1927)
ROSA LUIGI
(Sindaco dal 09/03/1923 al 15/03/1925)
RIGHI UMBERTO
(Commissario Prefettizio
dal 11/08/1922 al 20/02/1923)
BIANCONCINI UMBERTO
(Sindaco dal 16/07/1914 al 05/08/1922).

E qui ci fermiamo. Ci sono altri sedici Sindaci prima di arrivare al 1866, alcuni anche molto famosi, come Alberto Dallolio in carica nel 1875, che poi governò anche Bologna dal 1891 al 1902, ricoprendo poi la carica di presidente del consiglio provinciale dal 1905 al 1913. Questo studio è molto importante perché, contrariamente ad altri comuni del Bolognese, Pianoro non possiede un elenco ufficiale dei suoi amministratori, in quanto la devastazione, pressoché totale del territorio durante la guerra, ha comportato la distruzione degli edifici pubblici e la conseguente perdita della documentazione in essi contenuta.

Gianluigi Pagani

MARCHESINI
GROUP
Building efficiency

RR Gelateria Spinelli
di Monti Rossana & C. s.a.s.
via Nazionale, 198 - 40060 Pianoro (BO)
tel. 051 776852

Bartolomeo Morelli detto Il Pianoro

Chi era Bartolomeo Morelli? Un nostro concittadino, pittore su tela e a fresco, nato a Pianoro nel 1560 e morto a Bologna nel 1603. **Il Pianoro** fu inviato già grandicello a Bologna nella fiorentissima scuola del pittore Francesco Albani. Poche cose lasciò fatte all'olio, che possono ammirarsi in alcune quadrerie in Bologna, ma operò molto con affreschi. Scrive Luigi Crespi nel libro "**Vite dei Pittori Bolognesi**" Vol.3°- 1769- pag. 106: <*Le prime sue opere, con cui comparve al pubblico, furono quelle che egli fece nella Chiesa del Buon Gesù, le due Sibille maggiori, che sono nella cappella grande di questa chiesa; nella stessa chiesa e nella prima cappella, i due laterali, che esprimono, l'uno, Cristo morto tolto di croce con la beata Vergine e Nicodemo e l'altro il Redentore Risorto; e nelli spartimenti del catino gli angeli a fresco sono del nostro Morelli. Anche nella cappella di S. Apollonia fece due laterali a fresco, nell'uno il Battesimo della santa e nell'altro la fuga del demonio dall'idolo per comando della Vergine Martire. Così pure fuori e sopra la cappella dipinse l'Apostolo S.Paolo scrivente in nome di Gesù, ecc…*> Il Pianoro copiava molto le cose del suo maestro e in una lettera dell'Albani al Bonini in Roma, questi scriveva: <*Questo quadro è stato copiato dal Pianoro, che essendo poco laborioso e perditempo, è molto bravo a copiare le mie opere. Inoltre, al dire del Malvasia, nei suoi lavori lo chiama il suo Architetto, perché bravo a far colonne, templi, edifici, torri che fossero occorse per le sue opere. Si vale di lui al pari dei suoi scolari.*> Occorre inoltre vedere la bella galleria dipinta dal nostro Bartolomeo nel Palazzo dei signori Melari, tutta dipinta fino a terra nell'architettura del Santi oppure in Sala Farnese, a Palazzo D'Accursio, nella parete sinistra si può ancora ammirare "**Urbano II che benedice l'insegna della Croce in occasione della partenza per la prima crociata nel 1095**" dell'architetto Giovanni Maria Bibiena e del pittore Bartolomeo Morelli. Altre opere del Morelli si trovano ancora nella Chiesa di S. Francesco, di S. Michele in Bosco, nel Palazzo Sassoli Dé Bianchi e soprattutto l'opera di particolare menzione è la bella Cappella dei Pepoli nella Chiesa di S. Bartolomeo di Porta Ravegnana, tutta dipinta da cima a fondo dal nostro Morelli. A Grizzana, nella chiesa di S. Giovanni Battista è conservata una tela rappresentante il "Battesimo di Cristo". Bartolomeo Morelli morì a Bologna il 23 Ottobre 1603 e fu sepolto nella Parrocchia di S. Procolo in Via D'Azeglio.

Immagine Madonna e Santi di Bartolomeo Morelli

Romano Colombazzi

NUOVA APERTURA
OGGI LAVO IO
Lavanderia Self-Service
LAVAGGIO AD ACQUA
Kg 13 - € 3,50
Kg 20 - € 6,00
ASCIUGATURA 14 min - € 1,00
Porta il sapone da casa
il risparmio è garantito
oppure usa il nostro
costa € 0,50
Via P. Marella 2F (vicino alla COOP) - 40065 Pianoro Nuovo

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport
Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

segue dalla prima pagina, Gli erogatori di veleno, pericolo per i bambini?

tipo, insomma non si scappa, la legge è chiara. Quello che si contesta è il tipo di scatola non conforme con quanto detto, dalla foto si vede chiaramente che non vi è nessun labirinto e le esche possono uscire con estrema facilità, anche se i contenitori vengono urtati da un passante ad esempio. La domanda che si impone su tutte le altre è: un bambino di meno di tre anni potrebbe morire ingerendo queste esche? Fino ad oggi siamo solamente stati fortunati? Penso sia indispensabile un monitoraggio per verificare il tipo di scatole utilizzate ed il luogo in cui vengono collocate, non sempre la pratica e la vita vera rispecchiano la teoria e la legge.

Stefano Galli

Le scatole erogatrici si notino i fori di uscita alla base

Longeva
CORSI DI GRUPPO
E INDIVIDUALI
yoga | pilates | riequilibrio
posturale | ginnastica dolce
STANZA DEL SALE
per prevenire raffreddori e bronchiti di stagione
e per tutti i disturbi respiratori: sinusite, bronchite cronica,
rinite, laringite, asma, otite, tosse, raffreddore.
Via Grillini, 2 - 40065 - Pianoro (Bo)
T. +39 051 6516335 - centro@longevaweb.it
www.longevaweb.it

Angel®
MERCATONE
il paradiso del risparmio
tanti prodotti Made in Italy
ABBIGLIAMENTO • CALZATURE • PELLETTERIA
BIGIOTTERIA • CASALINGHI • FERRAMENTA
CARTOLERIA • ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLI • IGIENE CASA E PERSONALE
Inverno - Primavera
SALDI FINO AL 70%
Abbigliamento - Calzature - Pelletteria
richiedi la tua FIDELITY CARD e accumula tanti BUONI ACQUISTO
CASTENASO
VIA TOSARELLI 280 tel. 051 6053803
PIANORO
VIA NAZIONALE 160 tel. 051 777135
Orario continuato dalle 8.30 alle 20.00 • APERTO ANCHE LA DOMENICA
Ci puoi trovare anche a : Castelfranco E. • Formigine • Mirandola • Lugo • Prato • Savignano S. R.

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
Adeguamento impianti già esistenti
Pronto Intervento cell. 388.5690957
mail rocca_impianti@tiscali.it
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051) 777661

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Sayerlack is a brand of SHERWIN-WILLIAMS
Da Pianoro a 80 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia
del leader nel settore
delle vernici speciali per legno.
SHERWIN-WILLIAMS ITALY S.R.L.
Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - fax +39 051 777437
info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

FISIOTERAPIA
Domiciliare
Raffaele Pasquariello
fisioterapista
TERAPIE FISICHE
RIABILITAZIONE
Per informazioni
e appuntamenti
Cel. 347 00 66 135

IL FONTANIERE
Istallazione - Manutenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
Cel. 338 84 18 802 - 051 775912

GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Le coppie premiate dal Sindaco

Quattro coppie di diamante e 17 d'oro sono state festeggiate nel corso di un simpatico incontro al Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" con il sindaco Gabriele Minghetti a fare gli onori di casa. A trascorrere 60 anni assieme sono stati Cesare Bersiani e Silvana Stronati, Dino Buratti e Luisa Gasperini, Aldo Mongardi e Maria Vanda Brini, Raffaele Zannoni e Lucia Degli Angeli. A tagliare il traguardo di mezzo secolo assieme sono stati Giancarlo Barbieri e Liliana Fini, Amedeo Corsini e Grazia Zinanni, Silvano Armaroli e Mirella Berti, Ovidio Di Lucca e Rossana Graziadelli, Loredano Cavicchioli e Giuliana Franceschi, Umberto Tomba ed Ofelia Crescenzi, Romano Buzzolari ed Anna Dall'Olio, Marcello Moroni e Maria Grazia Rimondini, Mario Scalorbi e Paola Marchetti, Alfonso Bonazzi e Paola Budriesi, Sergio Pancaldi e Teja Tampieri, Gionni Finessi e Rosaura Guernieri, Paolo Nascetti e Ada Cappelli, Augusto Galli e Dina Lolli, Vincenzo Mazzini e Nedda Bergonzini, Dino Monti e Maria Ada Boschi, Giancarlo Fergnani ed Alessandra Bianconcini.

Paolo Brighenti

PRANZO SOCIALE PRO ISTITUTO RAMAZZINI

Memorial ricordando Tiziana per sconfiggere il cancro

Il 18 febbraio si terrà presso la sala Arcipelago in viale della Resistenza a Pianoro Nuova alle ore 12.30, un pranzo di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto all'istituto Ramazzini. Il pranzo consisterà in due primi (gramigna e crepes), arrosto e patate al forno, dolce all'amaretto, acqua e vino.
Ricordiamo il grande lavoro dell'istituto Ramazzini in questi anni per la ricerca e per il supporto alle persone e famiglie colpite da questa grave malattia.
Per prenotazioni Carla Nerozzi 340.53.53.020.

Mare di foto
- SERVIZI FOTOGRAFICI
- STAMPE DIGITALI
- FOTOTESSERE
VIA DELLO SPORT, 18
PIANORO - 051.776607

Fisioclinic
Poliambulatorio privato medico-specialistico e riabilitativo
Direttore Sanitario: Dott. Massimo Busi *Specialista in Fisiatria*
Siamo convenzionati con:
Previmedical Servizi per la Sanità Integrativa
UniSalute SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE
DAL 1952
Infortunistica TOSSANI
LA NOSTRA ESPERIENZA, LA TUA SICUREZZA.
EMEC ENTE MUTUO ASSISTENZA SANITARIA
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO CAMPA Mutua Sanitaria Integrativa
Via Andrea Costa, 142 - Rastignano - Bo
Tel. 051 742 339 www.fisioclinic.it

• Visite Medico Specialiste:
- Fisiatria (Dott. Massimo Busi)
- Ortopedia (Dott. Giuseppe Bosco)
- Ginecologia (Dott.ssa Elisabetta Scandellari)
• Ecografie (Dott. Paolo Cernuschi)
• Ecocolordoppler (Dott. Paolo Cernuschi)
• Fisioterapia:
- Tecarterapia
- Laser Yag/Co2
- Riabilitazione (FKT)
  - Ortopedica
  - Neurologica
  - Idrokinesiterapia
  - Domiciliare
- Manipolazioni
- Massoterapia
- Linfodrenaggio Manuale (Vodder)
- Magnetoterapia
- Ultrasuoni
- Tens
- Taping Neuromuscolare (TNM)

COSTRUZIONI E. DALLACASA S.r.l.
Realizzazione e vendita di
APPARTAMENTI
a Bologna in via S. Pier Tommaso 9
Consegna a Luglio 2018
GARAGE A BOLOGNA
• Via M. Croce del Biacco 18
• Via Malvasia angolo con Via San Pio V
info: Franco Grassilli 335 54.92.999 www.costruzionidallacasa.it

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

Con i governi a guida Partito Democratico l'Italia ora è migliore, grazie ai provvedimenti presi e al contributo dei lavoratori e delle imprese.

Ad esempio:	**2013** ----------	**2017**
Crescita	dal - 2%	al + 1,8%
Occupati	22 milioni	23 milioni

Pressione Fiscale dal 42,5 al 40,3 - rilevazione ultimo trimestre ISTAT

Sono andate in porto riforme concrete sui diritti civili e sull'ambiente, attese da anni, come ad esempio:

unioni civili - dopo di noi - divorzio breve - biotestamento - reati ambientali - spreco alimentare - reddito di inclusione.

I nostri impegni per la **prossima legislatura** sono indirizzati al consolidamento della ripresa, aumentare la quantità e la qualità del lavoro (soprattutto per i giovani), tutelare l'ambiente e salvaguardare il territorio, costruire l'Europa dei popoli.
C'è ancora tanto da fare… e lo faremo

Se vuoi conoscere le nostre proposte, queste sono le nostre iniziative:

4 febbraio 2018 - **Rastignano** - Centro Feste - ore 10:30 - Le proposte del Pd per la prossima legislatura - **Filippo Taddei** (economista)
9 febbraio 2018 - **Pianoro** - Piscina Comunale - ore 20:30 - L'Europa che vogliamo - **Marco Lombardo** (Assessore comune di Bologna - esperto legislazione europea)
16 febbraio 2018 - **Botteghino** - Circolo Arci - ore 20:30 - Proposte Pd sull'ambiente -
18 febbraio 2018 - **Livergnano** - Centro Civico - ore 9:30 - Il Pd verso le elezioni del 4 marzo - **Benedetta Rossi** assessore comunale
20 febbraio 2018 - **Rastignano** - presso Arci Rastignano - ore 20:30 - Incontro con candidato PD
23 febbraio 2018 - **Pianoro** - Piscina Comunale - ore 20:30 - La nostra priorità: il Lavoro - **Filippo Taddei** (economista)
2 marzo 2018 - **Pianoro** - Piscina Comunale - ore 20:30 - Conclusione campagna elettorale - **Gabriele Minghetti** sindaco di Pianoro, **Simonetta Saliera** presidente assemblea regionale, e i candidati Pd al Parlamento

PAGINA A PAGAMENTO

Il 4 marzo 2018

un Voto per il lavoro

un Voto per l'Italia

La Befana compie gli anni!

Grande successo della Befana della Proloco Pianoro, che anche quest'anno ha girato tutte le frazioni del territorio. La Befana "Catterrina" ha festeggiato vent'anni di impegno volontario nel territorio. Nella foto, insieme ai bambini di Rastignano.

Gianluigi Pagani

La Befana compie gli anni

A pranzo tutti insieme...

Un momento di condivisione

Il 6 Gennaio 2018 alle ore 12.30 presso il Park Hotel si è tenuto un pranzo di condivisione che ha visto intorno a tavole finemente imbandite oltre 250 persone. Hanno partecipato all'evento Caritas Pianoro, Caritas Carteria di Sesto, Caritas Rastignano, le associazioni Amici di Tamara e Davide ed Auser. Tutti insieme a tanti amici, di tante nazioni e lingue diverse per celebrare insieme una festa di amicizia fra i popoli e di unità del genere umano. Come richiede la festa dell'Epifania. Un grazie di cuore alla Ditta OM Martelli ed in modo particolare a Guglielmo Martelli, che ha voluto donare questa occasione di incontro e di convivialità presso questa capiente e splendida struttura del nostro territorio. Stare insieme intorno ad una tavola è il modo migliore per conoscersi e diventare amici, fratelli. Abbattere divisioni, cancellare pregiudizi. Solo uomini con uomini, donne con donne. Ci auguriamo che sia solo la prima di tante splendide occasioni di condivisione, tra mondo imprenditoriale, volontariato, Caritas e Associazionismo. Grazie di cuore a tutto lo staff organizzativo: Antonella, Sabrina, Gianna, cuochi, camerieri e amici. I clown e gli animatori dei bambini, la Befana che è passata, e tutte le persone che si sono messe al servizio di una splendida giornata insieme, per celebrare in modo autentico la festa dell'Epifania.

I volontari di Rastignano

Trattoria Al Botteghino
cucina tipica bolognese da 5 generazioni
100 anni di attività
tel. 051 6519901
pasta fatta in casa
carne alla griglia - crescentine
Via Zena 67
40065 Botteghino di Zocca (BO)
Chiuso di turno il martedì

CATTAGNI
RIPARAZIONI & ASSISTENZA
ELETTRODOMESTICI
Tutte Marche
*CUCINE
*FRIGORIFERI
*LAVATRICI
*LAVASTOVIGLIE
*PIANI COTTURA
pronto intervento
Cattagni Luca 347 34 37 468

Pianeta Ufficio snc
Buffetti
Via Nazionale, 76 - Loc. Sesto - PIANORO (BO)
Tel. 051 743444
ARTICOLI PER LA SCUOLA
E PER L'UFFICIO
CARTUCCE PER STAMPANTI
CANCELLERIA - ADESIVI
CARTELLI - TIMBRI e TARGHE
www.pianetaufficiosnc.it

Immagine PARRUCCHIERE
Se non sei ancora venuta da noi cogli al volo questa opportunita'
Vieni a conoscerci!
PIEGA € 10,00 (ANZICHE' € 18,00)
TAGLIO + PIEGA € 24,00 (ANZICHE' € 39,00)
COLORE + PIEGA € 35,00 (ANZICHE' € 53,00)
SHATUSH/MESH + PIEGA € 59,00 (ANZICHE' € 73,00)
Presenta questo coupon a:
Riceve su appuntamento
Immagine PARRUCCHIERE
Via Nazionale, 130 - Pianoro (BO) - Tel. 051.777801
VALE SOLO PER I NUOVI CLIENTI

NADALEN

Durante il fascismo anche in Pian di Macina c'erano i cosiddetti "camerati" che controllavano il territorio e, per poter lavorare, tutti erano costretti a prendere la "tessera del partito", altrimenti erano guai. Ebbene, un certo Natale detto "Nadalèn" non ne voleva proprio sapere di questa tessera e non era disposto a trattare con i fascisti che dettavano legge nel paese. Faceva il muratore e si arrangiava con piccoli lavoretti in nero, ma della tessera nemmeno a parlarne. Dovete sapere che questo Nadalèn era un "ragazzo del 99" ed era molto forte, quasi erculeo...io lo ricordo quando ero ragazzo e lui già ultra ottantennne veniva con la moglie a salutare mia nonna (sua coetanea) e devo dire che nonostante l'età, si vedeva che doveva essere stato molto muscoloso. Ricordo questo vecchio tarchiato con grosse mani tozze butterate dall'età e dai residui di calce e cemento. Mia nonna mi raccontava che da giovane, quando aveva bisogno di guadare il fiume Savena, per non bagnarsi si metteva a testa in giù con le mani per terra e le gambe in aria e solo con la forza delle braccia, attraversava il fiume nel bel mezzo della corrente, insomma un Bud Spencer nostrano. Un bel giorno bussarono alla sua porta quattro fascisti per dargli l'ultimatum per la tessera. Di due ricordo il nome in dialetto, tali Cirulèn e Pirùla, gli altri non sò. Al suo ennesimo rifiuto, gli dissero che se non si convinceva avrebbero dovuto picchiarlo. Allora il mitico Nadalèn (che era un uomo mite che non avrebbe fatto male a una mosca) si mise a ridere e disse: Voi picchiate me? Ma come fate? Mi spiegate come fate a picchiarmi? E loro di rimando: Appunto, hai ragione, ma se non ti picchiamo, poi saremo noi ad essere picchiati per non averti picchiato. Come facciamo adesso? La situazione era in stallo, ma Nadalèn ebbe un idea e disse: Sentite un po', noi siamo amici, ci vediamo spesso all'osteria e sò che in fondo siete brave persone, io non voglio litigare per la politica, se volete, raccontate pure ai vostri padroni che mi avete picchiato, quando me lo chiederanno io lo confermerò, ma la tessera del partito, mai! E così fecero e con questo piccolo stratagemma furono tutti soddisfatti. Nadalèn confermò di essere stato picchiato, ma non prese la tessera e i suoi amici fascisti non vennero a loro volta picchiati per non aver fatto il loro dovere.

Aurelio Veronesi

Pianoro
IL PORTALE DEI COMMERCIANTI
www.apianoro.it facebook.com/apianoro
PER INFORMAZIONI: 051/6516436 - Cell. 328/3516706

Ambulatorio Veterinario Giardino

- Visite di base e specialistiche
- Chirurgie
- Radiologia digitale
- Laboratorio Interno *Nuovo*
- Servizio di ecografia *Nuovo*
- Day hospital *Nuovo*

NUOVI ORARI
Da lunedì a venerdì
9/12 - 16/19
Sabato 9/12

Ambulatorio Veterinario Giardino di Dr. Andrea Casadio Tozzi e Dr.ssa Maddalena Santi
sede operativa: via dello sport 22 - Pianoro (BO) - tel. 051 6120890 - P.I. 02659721209
Autorizzazione comune di Pianoro n. 16/2012

attiva
MEDICINE FOR WELLNESS

"PONIAMO AL CENTRO LA CURA ED IL BENESSERE DELLA PERSONA A 360°"

VISITE SPECIALISTICHE
FISIOTERAPIA
PALESTRA RIABILITATIVA

NOVITA'
PNEUMOLOGIA
MEDICINA DELLO SPORT
ESAMI DEL SANGUE

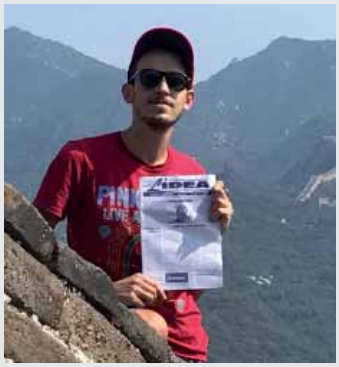
CENTRO MEDICO RIABILITATIVO FISIOTERAPICO:
PIAZZA PICCININI 3/C RASTIGNANO (BO) - TEL: 051 00.63.041
EMAIL: info@centroattiva.com - SITO: www.centroattiva.com

I lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale!
Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.

L'Idea in Savena, località Mulino Nuovo "il Paradiso dei Poveri", *con Gianna*

L'Idea sul cratere di Vulcano *con Massimiliano Albanelli*



L'Idea in Cina sulla Grande Muraglia *con Michelangelo*

L'Idea a Rio de Janeiro *con Paolo e Dario*

Ancora Supermercati?

A fine novembre ha aperto a Pianoro il nuovo supermercato alimentare Economy, che va a sostituire il discount Eku del polo commerciale Treno Azzurro. Oltre a mantenere i dipendenti ex Eku, il personale impiegato nel nuovo centro è di 35 persone. Nuove assunzioni in tempo di crisi. Ben studiata la location, ben visibile dalla Nazionale, inserita in un polo commerciale con ampio parcheggio. Ottima anche l'idea di avere un bar al suo interno. Sicuramente attirerà lavoratori in pausa pranzo che approfitteranno per fare la spesa. Risalendo la Nazionale, poco oltre, si arriva alla rotonda e, nuovamente ben visibile, ad un altro nuovo Supermercato alimentare. In questo caso EuroSpin, catena in espansione in tutto il bolognese. Proseguendo incontriamo In'S Mercato, aperto da qualche anno. Nel nuovo centro di Pianoro ha aperto anni fa un negozio Conad e si vocifera di un alimentari del gruppo Famila in Pian di Macina. L'opinione pubblica è divisa fra chi grida "Attenzione alla globalizzazione che appiattisce il mercato favorendo le grosse catene a discapito delle piccole aziende produttrici e dei negozi familiari con impoverimento del tessuto sociale locale" e chi invece è felice perché la libera concorrenza abbassa i prezzi. Ma abbiamo davvero bisogno di tutti questi supermercati alimentari? Siamo passati da uno a 5 (6 se confermate le voci su Famila) in pochi anni, mentre la popolazione, negli ultimi anni, si è sempre aggirata attorno ai 17.000 abitanti. Vero è che i grossi negozi su via Nazionale probabilmente attirano anche persone non di Pianoro, ma sicuramente non tantissime. Si fa fatica a capire come sia possibile che questi grossi centri riescano a sopravvivere tutti quanti. Ma se davvero abbiamo bisogno di tutti questi supermercati, come facevamo a vivere quando ne avevamo solamente uno?

Stefano Galli

IL CORRIMANO AL CIMITERO

Un grazie a chi ha costruito il corrimano nel sentiero verso il Cimitero di Rastignano (nella foto). Viste le tante difficoltà con il terreno scivoloso, lo ha costruito per il bene di tutti, nel più assoluto anonimato. Un vero gesto di volontariato e disponibilità.

Gianluigi Pagani

Il pianorese Giovanni Simoni, per una giornata, è stato lo "speaker giovani" del Bologna Calcio

Fate pubblicità su L'Idea.
Con 8.300 copie
da oltre 20 anni nelle case di tutti i pianoresi.
Scrivete a
redazione@ideapianoro.org